

Cronache

redazione@ilcittadinomb.it
Tel. 039 21.69.111

Riprendetevi la Villa reale Dieci giorni di visite gratis nella reggia dei monzesi

Da lunedì 8 l'annunciata apertura speciale al termine dei restauri
Il sindaco: «Un modo per restituirla ai cittadini dopo l'abbandono»
Tutto quello che c'è da sapere per scoprire il tesoro della Brianza

ROSELLA REDAELLI

Preparatevi ad una visita reale. Così i cartelli affissi a Monza in Brianza annunciano l'apertura al pubblico di Villa Reale dopo due anni di cantieri di restauro del corpo centrale. Da lunedì, per dieci giorni, la villa apre le sue porte a tutti con un ingresso gratuito (dalle 10 alle 21 dal lunedì al sabato e dalle 10 alle 19 la domenica).

«I dieci giorni di accesso libero» spiega il sindaco Roberto Scanagatti, presidente del Consorzio di Gestione - vogliono essere un modo per restituire la Villa ai cittadini che potranno riappropriarsi della Reggia dopo anni di abbandono e degrado e due anni di cantiere. Contiamo naturalmente sul fatto che dopo una prima visita torneranno in futuro portando amici e conoscenti».

Come funziona

In questi dieci giorni non ci sarà nessuna possibilità di prenotazione ed è quindi immaginabile che si formeranno code di visitatori nell'avancorte che

proprio in questi giorni sta chiudendo, al fotofinish, i lavori di restauro.

Non sono inoltre previste visite guidate, ma una serie di eventi musicali e teatrali concentrati il 13 e 14 settembre: «L'idea» spiega Lorenzo Lamperti, direttore del Consorzio - è quella di lasciare liberi i cittadini di entrare ed uscire dalle

sale, visitare la villa secondo l'ordine che preferiscono anche se abbiamo predisposto dei percorsi per preservare i pavimenti in legno».

Che cosa fare

Al visitatore la scelta dunque di partire dal piano terra dove, nelle sale adibite alla ristorazione e al bar (l'apertura del bar è prevista già questo fine settimana), si possono ammirare i mosaici Liberty svelati con il restauro.

Oppure si potrà salire subito al Belvedere, godere della vista straordinaria dalle sue finestre, muoversi tra le sale che l'architetto Michele De Lucchi ha voluto il più possibile aperte, lasciando vedere tutto, dalle travi in legno del Piermarini ai tubi in acciaio a vista degli impianti, dai graffiti lasciati sui muri dai tempi della Biennale d'Arti decorative a quelli delle famiglie istriane che in queste sale hanno vissuto. Sarà l'occasione per ammirare questi spazi ancora vuoti, prima dell'installazione del Museo del Design della Triennale, il progetto voluto da

Camera di Commercio che sarà pronto per la fine dell'anno.

Dal Belvedere la discesa al secondo piano nobile porta ad un'altra dimensione con gli appartamenti ricchissimi di ori e stucchi realizzati da Umberto e Margherita per la breve visita degli Imperatori di Germania, oppure sul lato opposto i due appartamenti contigui del Principe di Napoli (il futuro Vittorio Emanuele II) e della Duchessa di Genova, mamma della Regina Margherita.

Altri eventi

Già note a chi in questi anni ha visitato Villa reale sono le stanze di rappresentanza del primo piano nobile (sono esclusi in questi dieci giorni di visita gli appartamenti reali dove si sta completando il progetto di allestimento con alcuni mobili da poco restaurati).

Si parte dalla sala delle feste per procedere a sinistra alla sala degli arazzi, del trono, degli uccelli, la sala da pranzo ufficiale e di famiglia, la sala bianca d'angolo. Sono le sale che sono gestite dal primo settembre



dall'agenzia di comunicazione ed eventi Vision Plus che oggi organizza un evento di Confortigianato motori e sabato sera una festa per 500 invitati per il marchio di champagne Veuve Clicquot. In queste sale è allestita fino al 28 settembre una

mostra fotografica con le immagini del fotografo monzese Piero Pozzi per raccontare la villa 25 anni fa, nel momento di degrado, poi la campagna di restauro fino alla bellezza ritrovata. L'altro appuntamento di settembre con la villa sarà

Sì, ma dopo? Biglietti, aperture, scadenze Ecco che cosa succederà dal primo ottobre

Per usare una metafora da Formula Uno, adatta ai giorni che sta vivendo la città, potremmo dire che Villa Reale è pronta a scaldare i motori e da lunedì alla fine del mese sarà per tutti un momento di rodaggio.

Lo sa il sindaco e presidente del Consorzio e ne è consapevole Attilio Navarra, presidente di Italiana Costruzioni che ha eseguito il restauro e amministratore delegato di «La Nuova Villa Reale», la società che gestisce il corpo centrale della reggia. Saranno presenti entrambi lunedì alla conferenza stampa per l'inaugurazione della villa e con loro ci sarà Camera di Commercio che sta sostenendo il progetto del Museo del Design al Belvedere, oltre a Marcello Forti di F&de Group che ha in concessione il piano terra e Samanta Cec-

cardi di Vision Plus che si occupa della gestione delle sale del primo piano nobile e i rappresentanti di Cultura Domani, la nuova società formata dallo stesso Navarra con Civita Cultura che si occuperà di tutti i servizi della villa e dell'allestimento di mostre al secondo piano nobile.

Sul tavolo ci sono ancora diversi punti dove trovare un accordo da qui al primo di ottobre quando la Villa sarà a regi-

me. Dovrà essere una villa aperta sette giorni su sette (da decidere una probabile chiusura solo il lunedì mattina), pronta ad accogliere gruppi e singoli visitatori con un servizio all'altezza delle aspettative.

Il rischio da scongiurare è il sindaco promette che non ci sarà questo rischio - è di fare della villa uno «spezzatino», suddivisa tra appartamenti reali, Belvedere, primo e secondo piano nobile.

«Stiamo studiando» spiega Lorenzo Lamperti, direttore del Consorzio - un biglietto unico che permetterà di visitare l'intero corpo centrale e gli appartamenti reali, ma resterà la possibilità di visitare anche solo gli appartamenti reali».

Il prezzo non è ancora stato stabilito, ma sarà al di sotto dei 15 euro per il biglietto unico e potrà arrivare a 20 nei periodi

Visite

GuidArte o no Resta il nodo da sciogliere

Resta da sciogliere quale sarà il destino delle guide di Monza che fino ad oggi si sono occupate delle visite guidate in Villa reale. Riunite nell'associazione GuidArte dal 2006 promuovono servizi turistici sul territorio. Il Consorzio ha siglato un accordo con la società Cultura Domani (Gruppo Navarra e Civita Cultura) che si occuperà di tutti i servizi museali. «Il nostro obiettivo» spiega il presidente del Consorzio, Lamperti - è quello di riuscire a mantenere il servizio anche con GuidArte».



di mostre al secondo piano nobile. «Stiamo anche stringendo accordi con il Touring per tariffe scontate ai soci» spiega il sindaco - con l'impegno di un battage pubblicitario sulla villa. Inoltre pensiamo ad una card che permetta la visita di Villa Reale, Museo della Città, museo del Duomo».

Per i servizi di custodia, bookshop, biglietteria e visite guidate è stato siglato un accordo

sperimentale fino alla fine di Expo, tra il Consorzio e Cultura Domani. Al consorzio sarà riconosciuto il 100% dei biglietti venduti per i soli appartamenti reali oltre ad una percentuale sui biglietti unici che è ancora da definire, ma potrebbe essere tra il 30 e il 40%.

Si lavora anche per mettere a punto il collegamento dalla Villa alla città: il primo lotto dei lavori al parcheggio di Por-

*Una tariffa unica
sotto i 15 euro
che salirà in occasione
delle mostre*